

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO :

Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Castelletto d'Orba. Anno 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **19** e minuti **00**, nella sala delle riunioni sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PESCE MARIO	SINDACO	P	
FORNARO FEDERICO	CONSIGLIERE		A
CAZZULO ROBERTA	CONSIGLIERE		A
MARANZANA AMELIA	CONSIGLIERE	P	
TACCHINO LORENZO	CONSIGLIERE	P	
MASSONE ANDREA	CONSIGLIERE	P	
PESTARINO GIUSEPPE MAURO	CONSIGLIERE	P	
PICASSO GIULIA	CONSIGLIERE		A
CAZZULO PAOLO	CONSIGLIERE	P	
MUSSO MICHELE	CONSIGLIERE		A
DEL FANTE LUIGI	CONSIGLIERE	P	
Totale		7	4

Assiste alla seduta il Segretario **DOTT. GIANNI MOGNI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente inizia a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato quanto disposto dal D.Lgs. 19/08/2016, N. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 07/08/2015 N. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, N. 100;

Considerato che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune può mantenere partecipazioni:

- in società, seppur nei limiti di cui al comma 1, dell'art. 4 del T.U.S.P., esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. N. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. N. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. N. 50 del 2016;
- al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del T.U.S.P., in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- in società rientranti in specifici casi esplicitati dall'art. 4 del T.U.S.P. dal comma 5 al comma 9 ter, che non rilevano per le partecipazioni possedute dal Comune di Castelletto D'orba;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni devono annualmente effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni, di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che le società in house devono avere come oggetto sociale esclusivo uno o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dell'art. 4 del T.U.S.P. e devono operare in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del T.U.S.P.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., il Comune di Castelletto D'orba ha predisposto, secondo le Linee di indirizzo approvate dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 19 del 19.07.2017, e approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2017, la Revisione straordinaria delle partecipazioni in società, dirette e indirette, possedute alla data del 23 settembre 2016, non individuando azioni di razionalizzazione da porre in essere, ma indicazioni, volte al contenimento della spesa, indirizzate alla SAAMO s.p.a.;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni devono annualmente effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un Piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.;

Tenuto conto dell'art. 26, comma 11, del T.U.S.P., che stabilisce che alla rilevazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018 con riferimento alla situazione delle società partecipate al 31 dicembre 2017,

Dato atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro – e la Corte dei Conti hanno emanato le “Linee guida per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.”;

Visto l'esito della revisione periodica delle partecipazioni in società, dirette e indirette, ad oggi possedute dal Comune di Castelletto D'orba, come risultante nel documento denominato “Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate - Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie. Anno 2018” allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267, è stato espresso dal Responsabile di Servizio il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267, è stato espresso dal Responsabile del Servizio il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli cinque, astenuti due (Cazzulo Paolo, Del Fante Luigi) espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni in società, dirette e indirette, possedute dal Comune di Castelletto D'orba alla data del 31.12.2017, denominato “Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate - Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie. Anno 2018”, quale allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare le azioni di razionalizzazione indicate nell'allegato A);
- 3) di approvare, quale allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la scheda relativa al “Formato del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche”, il cui fac-simile è riportate nelle “linee guida per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.” emanate dal MEF- Dipartimento Tesoro - Corte dei Conti;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società oggetto della revisione ed, in particolare, per quelle soggette ad intervento di razionalizzazione;
- 5) di rendere disponibile la presente deliberazione alla struttura di cui all'articolo. 15 del T.U.S.P. e alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, del T.U.S.P.



COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

Provincia di Alessandria

**Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate – Revisione ordinaria
delle partecipazioni societarie**

(art. 20 del decreto legislativo 19/08/2016, n. 175)

ANNO 2018

1. Contesto normativo

Il decreto legislativo 19/08/2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, successivamente integrato e modificato con decreto legislativo 16/06/2017, n. 100, ha attuato un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, prevedendo disposizioni volte al riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche attraverso diversi interventi normativi.

Il decreto legislativo n. 175/2016 prevede, tra l'altro, lo svolgimento di un processo periodico, con cadenza annuale, di analisi delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni, e di loro riassetto e razionalizzazione, ove ne ricorrano i presupposti.

L'art. 20 del citato decreto legislativo n. 175/2016 dispone che:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, **le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. (...).**
2. **I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:**
 - a) **partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;**
 - b) **società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**
 - c) **partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;**
 - d) **partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (*)**
 - e) **partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;**
 - f) **nessità di contenimento dei costi di funzionamento;**
 - g) **nessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.**
3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 **sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno** e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono

compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. (...)

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

(...)

(*) Art. 26 "Altre disposizioni transitorie" - comma 12-quinquies: Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

L'art. 4 del citato decreto legislativo n. 175/2016 prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, **le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:**

- a) **produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;**
- b) **progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;**
- c) **realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;**
- d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;**
- e) **servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.**

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;

(...)

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o **mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete**, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

2. Premessa

Il Comune ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge 23/12/2014, n. 190, il **Piano operativo di razionalizzazione** con Decreto Sindacale n. 2 del 3/03/2015, inviato alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con nota n. 2202 del 09/06/2015 e sull'attuazione di tale Piano è stata predisposta la relazione prevista dall'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, trasmessa alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con nota Prot.1248 del 30/03/2016.

In applicazione dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016, il Comune ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/9/2017, il **Piano di revisione straordinaria delle**

partecipazioni societarie, trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con nota n. 4084 del 9/10/2018 e comunicato alla banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale 24/7/2018, n. 31 è stato aggiornato l'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo Comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area di consolidamento, a seguito dei parametri di rilevanza, così come segue:

- 1) elenco degli enti e società appartenenti al gruppo Comune di Castelletto d'Orba:
 - ALEXALA – Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria
 - Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta
 - ISRAL – Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria
 - CSR – Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
 - C.S.S. – Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese
 - G.A.L. Borba – Le valli aleramiche dell'Alto Monferrato Società consortile a responsabilità limitata
 - Società S.A.A.M.O. – Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.a.
 - Società S.R.T. – Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei Rifiuti S.p.a.
 - Valle Orba depurazione srl
- 2) elenco degli enti e società rientranti nell'area di consolidamento
 - Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta
 - CSR – Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
 - C.S.S. – Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese
 - Società S.A.A.M.O. – Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.a.
 - Valle Orba depurazione srl

3. Contenuto del presente documento

Il presente documento analizza le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Comune di Castelletto d'Orba alla data della deliberazione consiliare che lo approva, dando conto delle eventuali modifiche di assetto societario intervenute rispetto alla data del 31/12/2017 (l'analisi complessiva delle partecipazioni societarie contenente i dati relativi all'anno 2017 è esposta nel Documento di revisione periodica allegato al presente documento), con riferimento:

- all'entità della partecipazione del Comune
- all'ambito di operatività in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente
- alle caratteristiche, requisiti e condizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016, sopra riportati.

Il presente documento è corredato dal Documento di revisione periodica delle partecipazioni societarie contenente tutti i dati relativi all'anno 2017 redatto sulla modulistica predisposta dal MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti.

Il presente documento integra per ciascuna società, nel contesto della specifica analisi delle singole società, le considerazioni e previsioni relative alle eventuali azioni di riassetto e gli indirizzi che si

rendono necessari in relazione alle azioni di controllo e vigilanza da parte dell'Ente nei confronti degli organismi partecipati.

Le misure di riassetto che possono essere adottate sono:

- cessione parziale o totale delle quote di partecipazione;
- liquidazione o cessione della società;
- fusione, scissione, conferimento delle partecipazioni o di singoli rami aziendali in società aventi finalità affini;
- razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi della società.

Ove, a seguito dell'analisi di ciascuna partecipazione societaria, siano emerse le condizioni che rendono necessaria l'adozione di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175/2016, sono indicate le relative determinazioni.

4. Le partecipazioni societarie del Comune di Castelletto d'Orba

Di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Comune di Castelletto d'Orba:

Elenco delle società con quote di partecipazione diretta

1. S.A.A.M.O. S.p.a. - Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese (5,52%)
2. S.R.T. S.p.a. (0,87%)
3. G.A.L. BORBA – Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato S.c.a r.l. (0,87%)
5. Valle Orba Depurazione srl. (20%)

Elenco delle società con quote di partecipazione indiretta

Quote detenute dalla Società S.A.A.M.O. S.p.a.:

- 1.1 ECONET S.r.l. (43,00%)
- 1.2 Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. – SCAT (7,17%)

5. L'analisi dell'assetto complessivo

Le società con partecipazione diretta e indiretta del Comune di Castelletto d'Orba

1. Società S.A.A.M.O. S.p.a. - Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese

Società interamente pubblica a cui il Comune di Castelletto d'Orba partecipa direttamente, unitamente ad altri 17 Comuni dell'area ovadese e zone limitrofe. Il Comune di Castelletto d'Orba detiene la partecipazione del 5,52%. L'assetto della partecipazione societaria è invariato rispetto alle risultanze al 31/12/2017.

La Società è attiva nel settore del trasporto pubblico locale e svolge in concessione il servizio di trasporto extraurbano anche nel Comune di Castelletto d'Orba all'interno della Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. (SCAT), aggiudicataria di gara d'appalto a seguito di procedura di evidenza pubblica svolta dalla Provincia di Alessandria. Tale affidamento della concessione è attualmente in regime di proroga, in ultimo disposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese subentrata alla Provincia di Alessandria, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica per il trasporto pubblico locale a mezzo autobus su percorsi urbani ed extra urbani nel territorio provinciale della provincia di Alessandria, che riguarda anche il servizio nel territorio del Comune di Castelletto d'Orba. Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S 115 del 16/06/2016 è stato pubblicato Avviso di Preinformazione relativo all'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale a mezzo autobus su percorsi urbani ed extraurbani nel territorio provinciale di Alessandria, con diramazioni nei territori delle Province limitrofe. I servizi urbani riguardano i Comuni di: Casale Monferrato, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada, Tortona e Valenza.

Numero degli amministratori: 1

Numero dipendenti: 23

Componenti organi di controllo: 3

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
- 74.988	- 237.484	- 196.748

Fatturato ovvero Valore della produzione		
2015	2016	2017
1.516.646	1.423.481	1.444.862

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 e Relazione 2016

Si sono ritenuti permanere i presupposti di detenibilità della partecipazione in relazione al suo carattere indispensabile con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali ed in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24/12/2007, n. 244 e nell'articolo 1, comma 611, lett. a), della legge 23/12/2014, n. 190. In relazione alla ripetuta perdita di esercizio, verificatasi per la prima volta nell'esercizio 2012, si erano effettuate considerazioni inerenti all'aggravarsi di alcune problematiche specifiche del trasporto pubblico locale, con la conseguente riduzione dei contributi chilometrici concessi dagli enti pubblici e la contestuale presenza di una struttura organizzativa della Società con costi fissi poco flessibili ed all'opportunità di valutazione specifica della continuità aziendale e di svolgimento di politiche di contenimento della spesa di personale con ridimensionamento della forza lavoro, pur mantenendo la funzionalità

dell'attività nel settore caratterizzato dalle particolari tipicità del trasporto pubblico. Le perdite di esercizio si sono chiuse con le riserve accantonate dalla Società, senza alcun intervento di ripiano da parte dei soci. Non sono stati definiti provvedimenti specifici, salvo l'attenzione all'adozione di azioni necessarie al contenimento dei costi, al raggiungimento dell'equilibrio, assicurando la continuità aziendale. La situazione di perdita di esercizio permane con valori aumentati. Il Comune di Castelletto d'Orba ha provveduto a decorrere dall'anno 2015, ad effettuare nel proprio bilancio l'accantonamento previsto dall'art. 1, commi 550 e 551, della legge 27/12/2013, n. 147.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016

Sì

La Società è in perdita di esercizio dal 2012 (esercizio 2012: risultato -28.548, esercizio 2013: risultato - 80.981. La Società, pur avendo prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, svolge il servizio di trasporto pubblico locale, di interesse generale, salvaguardato ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) del decreto legislativo n. 175/2016.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: La società gestisce il servizio di interesse generale di trasporto pubblico locale. Si riscontra un risultato di esercizio di perdita, dall'esercizio 2012, con valori progressivamente crescenti. Pur non ricorrendo le condizioni di controllo da parte del Comune di Castelletto d'Orba, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 175/2016, in considerazione dell'entità della partecipazione del Comune, che detiene la maggiore quota azionaria, si manifesta la necessità di individuare azioni volte al contenimento della spesa di funzionamento.

- Provvedimenti da adottare: Al fine di migliorare il risultato di esercizio e raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, la Società dovrà effettuare un'attività di analitico e puntuale controllo della spesa e predisporre, compatibilmente con il funzionamento del servizio di trasporto pubblico, un piano di contenimento dei costi, predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ed adottare un piano di risanamento qualora emerga uno stato di crisi. Verrà in ogni caso avviato un percorso congiunto con la Società al fine di individuare i margini di riduzione dei costi di funzionamento, compatibilmente con il funzionamento del servizio di trasporto pubblico, ai cui risultati verrà data attuazione mediante gli atti allo scopo necessari, anche attraverso l'Assemblea della società entro un anno dalla presente ricognizione.

Resta fermo l'obbligo di accantonamento da parte del Comune, ora normato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 175/2016.

Riscontro Piano di Revisione straordinaria 2017

L'Amministratore Unico della società ha predisposto il programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legislativo n. 175/2016 e lo ha presentato all'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017. Sulla scorta dell'analisi degli indicatori specifici assunti, l'Amministratore conclude il programma evidenziando che gli indici (risultato di reiterata perdita, drastica riduzione del patrimonio netto e indice di struttura finanziaria) segnalano una evidente criticità dell'azienda, che si manifesta soprattutto in un'importante riduzione del patrimonio netto, mentre gli oneri finanziari appaiono irrilevanti rispetto al volume di affari e le passività correnti possono essere soddisfatte con le attività correnti. In relazione al superamento della soglia di allarme, definita sulla scorta degli indicatori assunti, l'Amministratore ha redatto un Piano industriale triennale di risanamento, che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in sede di

approvazione del bilancio di esercizio 2017, volto a ricondurre la società in equilibrio nell'esercizio 2020.

In relazione al sopra detto Piano di risanamento, l'Amministratore Unico in data 01/10/2018 ha redatto la relazione semestrale al 30 giugno 2018 e l'ha presentata all'Assemblea dei Soci. La relazione conferma la situazione di disequilibrio della gestione esposta nel Piano triennale di risanamento ed evidenzia un costante e preoccupante peggioramento della liquidità aziendale ed una riduzione, ormai prossima all'azzeramento, delle riserve straordinarie sino ad oggi utilizzate dalla società per il ripiano delle perdite. In relazione alle previsioni del Piano triennale di risanamento, l'Amministratore riscontra nell'analisi per macro elementi, sul versante dei ricavi, la sostanziale invarianza, e, sul versante costi, una riduzione solo delle spese di manutenzione. In conclusione l'Amministratore ritiene che, considerate le situazioni attuali di scenario e aziendali, esposte nella relazione, che stanno logorando le azioni aziendali previste e/o poste in essere per garantire il miglioramento della gestione corrente senza eccessive penalizzazioni per il servizio, sia prossima la necessità di pesanti ristrutturazioni aziendali.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a).

La Società è in perdita di esercizio dal 2012 (esercizio 2012: risultato -28.548, esercizio 2013 risultato -80.981, esercizio 2014 risultato -58.894). La Società, pur avendo prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, svolge il servizio di trasporto pubblico locale, di interesse generale, salvaguardato ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) del decreto legislativo n. 175/2016.

Indirizzi specifici:

La società opera nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e svolge il servizio di trasporto urbano ed extraurbano in Ovada ed in diversi Comuni dell'area Ovadese e limitrofi. Si dà atto che tale settore è in generale ritenuto un ambito in forte difficoltà di recupero di redditività, aspetto ancor più rilevante in aree territoriali, quali quelle in cui opera la società, ritenute a cosiddetta domanda debole, che per assetto socio-economico e territoriale necessitano dell'offerta di servizio di trasporto pubblico pur in presenza di una domanda mediamente limitata. Nonostante ciò è necessaria l'adozione da parte della società di ogni misura possibile, compatibile con il funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale, volta a recuperare l'equilibrio economico dell'attività aziendale.

A seguito dei risultati negativi di esercizio perduranti dal 2012 e della situazione di difficoltà gestionale, la società dovrà, previa verifica delle prospettive di operatività in continuità aziendale, predisporre un Piano di ristrutturazione aziendale, ai cui risultati verrà data attuazione mediante gli atti allo scopo necessari e previsti, attraverso valutazioni ed azioni congiunte degli Enti soci.

Le perdite sono state sino ad oggi sempre ripianate dalla società attraverso l'utilizzo di proprie riserve disponibili, con conseguente significativa erosione del patrimonio netto sociale e progressivo deterioramento della liquidità aziendale.

Resta fermo l'obbligo di accantonamento da parte del Comune, normato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 175/2016.

1.1 Società Econet S.r.l.

Società a partecipazione pubblica a cui il Comune di Castelletto d'Orba partecipa indirettamente mediante la quota del 43,00% detenuta dalla Società S.A.A.M.O. S.p.a., per cui la partecipazione indiretta del Comune di Castelletto d'Orba è pari al 2,37%. L'assetto della partecipazione societaria è invariato rispetto alle risultanze al 31/12/2017.

La Società è attiva nel settore dell'igiene urbana ed ambientale ed eroga il servizio pubblico di gestione dei rifiuti, comprensivo dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento in discarica e spazzamento di strade e piazze, gestione rapporti con l'utenza, controllo su tali attività, nonché, a regime, a decorrere dal 2019, tutte le competenze in materia di applicazione e riscossione della tariffa rifiuti puntuale per la gestione dei rifiuti urbani, nei Comuni facenti parte dell'Area omogenea n. 1 – definita dal Consorzio Servizi Rifiuti CSR - tra i quali rientra anche il Comune di Castelletto d'Orba. Il servizio è stato affidato *in house* alla Società, divenuta a totale capitale pubblico a far data dal 24 maggio 2016, dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR di Novi Ligure, quale Ente competente ai sensi della legge regionale 24/10/2002, n. 24, per la durata di venti anni, decorrenti dal 10/06/2016 e fino al 09/06/2036.

Numero degli amministratori: 3

Numero dipendenti: 128

Componenti organi di controllo: 3

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
595.211	694.521	434.392

Fatturato ovvero Valore della produzione		
2015	2016	2017
7.158.643	7.050.316	6.447.174

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 e Relazione 2016

Si sono ritenuti permanere i presupposti di detenibilità della partecipazione in relazione al suo carattere indispensabile con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali ed in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24/12/2007, n. 244 e nell'articolo 1, comma 611, lett. a), della legge 23/12/2014, n. 190. Non si è individuato, alcun provvedimento da adottare, ferma restando la rivalutazione della partecipazione alla luce delle determinazioni da assumersi da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR di Novi Ligure, quale Ente competente ai sensi della legge regionale 24/10/2002, n. 24 per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016 e norme richiamate

Sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Precisazioni specifiche: In sede di **Piano di revisione straordinaria 2017**, sulla scorta delle indicazioni, indirizzi ed interpretazioni allora osservati sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso. Pertanto la presente società, partecipata indirettamente non si è ritenuta rientrante in tale casistica, essendo la partecipazione detenuta per il tramite della società S.A.A.M.O. Spa, nei confronti della quale non si è ritenuto configurarsi situazione di controllo da parte del Comune di Castelletto d'Orba, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 175/2016. La società era stata comunque esaminata per completezza rispetto alla precedente rilevazione del 2015, ma non è stata inserita nella rilevazione.

Oggi occorre fare invece riferimento all'orientamento del MEF del 15 febbraio 2018, richiamato anche nelle Linee Guida MEF Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, sulla nozione di “società a controllo pubblico”. Secondo il Ministero, infatti, il controllo pubblico può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti. Alla luce di queste considerazioni, la partecipazione in Econet s.r.l. è detenuta tramite la controllata S.A.A.M.O s.p.a., per cui rientra nell'analisi dell'assetto delle società partecipate.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016, che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni: L'Organo amministrativo è stato rinnovato l'11 aprile 2017 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in luogo all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016. Si provvederà pertanto a richiedere alla società di provvedere all'adeguamento dello Statuto alle previsioni dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016 e di provvedere alla conferma del provvedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 175/2016, ove intenda mantenere la scelta e ne ricorrano i presupposti e condizioni di legge.

1.2 Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. – SCAT

Società consortile a r.l. costituita da Società di trasporto pubblico, nata nel settembre 2009 per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Alessandria per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale da svolgersi anche nel Comune di Castelletto d'Orba e derivante dalla trasformazione della precedente A.T.I. (Associazione Temporanea di Imprese). La Società raggruppa le seguenti imprese di trasporto, tra le quali la Società S.A.A.M.O. S.p.A. che gestisce il trasporto pubblico locale, urbano ed extra urbano sul territorio del Comune di Ovada. La società è funzionale all'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale:

- Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT)

- Marletti Autolinee S.r.l.
- Maestri Autoservizi S.a.s.
- Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l. (STAC)
- Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.A. (SAAMO)
- Consorzio Intercomunale Trasporti (CIT)
- Russo Giuseppe Autoservizi
- Autolinee Val Borbera S.r.l.
- Autolinee Acquesi S.r.l.
- Arfea Aziende Riunite Filovie e Autolinee S.p.A.(ARFEA)
- Autolinee F.lli Mortara S.r.l.
- STAT Turismo S.r.l.

Il Comune di Castelletto d'Orba partecipa indirettamente mediante le quote del 7,17% detenute dalla Società S.A.A.M.O. S.p.a., per cui la partecipazione indiretta del Comune di Castelletto d'Orba è pari al 0,39%. L'assetto della partecipazione societaria è invariato rispetto alle risultanze al 31/12/2017.

La Società non è a prevalente capitale pubblico ed è attiva nel settore del trasporto terrestre di passeggeri effettuato dalle imprese socie.

Numero degli amministratori: 3

Numero dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
6.409	1.822	1.854

Fatturato ovvero Valore della produzione		
2015	2016	2017
11.409.794	9.632.516	8.417.623

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 e Relazione 2016

Si sono ritenuti permanere i presupposti di detenibilità della partecipazione in relazione al suo carattere indispensabile con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali ed in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24/12/2007, n. 244 e nell'articolo 1, comma 611, lett. a), della legge 23/12/2014, n. 190, essendo funzionale all'espletamento del servizio di trasporto pubblico da parte della Società S.A.A.M.O. S.p.A. Non è stato individuato alcun provvedimento da adottare, con la precisazione che, pur risultando il numero degli amministratori superiore al numero dei dipendenti, si è rilevato, e riscontrato in sede di

relazione, che agli amministratori non è stato corrisposto alcun compenso, non generandosi pertanto alcun impatto negativo sulla spesa.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016 e norme richiamate

- No (art. 20, comma 2, lett. b): società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti)

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: allo stato attuale, è una partecipazione necessaria, essendo SCAT il soggetto affidatario, in favore delle aziende associate, del contratto di servizio di trasporto pubblico locale affidato dalla Provincia di Alessandria ed attualmente in regime di proroga, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica. Tale partecipazione consente infatti alla Società S.A.A.M.O. S.p.A. di garantire il servizio di trasporto pubblico locale che riguarda anche il territorio del Comune di Castelletto d'Orba, acquisendo il relativo valore della produzione

- Provvedimenti da adottare: nessuno

Precisazioni specifiche: In sede di **Piano di revisione straordinaria 2017**, sulla scorta delle indicazioni, indirizzi ed interpretazioni allora osservati sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso. Pertanto la presente società, partecipata indirettamente non si è ritenuta rientrante in tale casistica, essendo la partecipazione detenuta per il tramite della società S.A.A.M.O. Spa, nei confronti della quale non si è ritenuto configurarsi situazione di controllo da parte del Comune di Castelletto d'Orba, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 175/2016. La società era stata comunque esaminata per completezza rispetto alla precedente rilevazione del 2015 e non è stata inserita nella rilevazione.

Oggi occorre fare invece riferimento all'orientamento del MEF del 15 febbraio 2018, richiamato anche nelle Linee Guida MEF Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, sulla nozione di “società a controllo pubblico”. Secondo il Ministero, infatti, il controllo pubblico può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti. Alla luce di queste considerazioni, la partecipazione in SCAT s.c. a r.l. è detenuta tramite la controllata S.A.A.M.O s.p.a., per cui rientra nell'analisi dell'assetto delle società partecipate.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) **ma rientra nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett.b), del decreto legislativo n. 175/2016** (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) , **che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione.**

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175/2016

Allo stato attuale, è una partecipazione ritenuta necessaria, essendo SCAT il soggetto affidatario, in favore delle imprese socie, del contratto di servizio di trasporto pubblico locale affidato dalla Provincia di Alessandria ed attualmente in regime di proroga, in ultimo disposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica. Tale partecipazione consente infatti alla Società S.A.A.M.O. S.p.A. di garantire il servizio di trasporto pubblico locale che riguarda anche il territorio del Comune di Castelletto d'Orba, acquisendo il relativo valore della produzione. Si ritiene pertanto allo stato attuale, stante il regime di proroga dell'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale, inopportuno ed inadeguato procedere a manovre di razionalizzazione. Si fa pertanto riserva di rivalutare la situazione alla luce dell'evoluzione delle procedure di affidamento del servizio da parte dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, al fine di una eventuale revisione del presente Piano.

Annotazioni: La società non è a prevalente partecipazione pubblica per cui, per quanto riguarda la composizione dell'organo amministrativo, non rientra nella previsione dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016.

2. Società SRT S.p.a.

Società interamente pubblica a cui il Comune di Castelletto d'Orba partecipa direttamente e detiene la partecipazione del 0,87%. L'assetto della partecipazione societaria è invariato rispetto alle risultanze al 31/12/2017.

La Società è stata costituita nel 2003 per scissione e contestuale trasformazione del Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadese-Valle Scrivia nel Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR, ai sensi della legge regionale 24/10/2004, n. 24.

La Società gestisce i servizi di trattamento e smaltimento in discarica dei rifiuti urbani ed assimilati provenienti dalla raccolta indifferenziata conferiti dagli enti soci, nonché la gestione ed avvio al recupero dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata conferiti dagli enti soci. I servizi sono svolti *in house*, su affidamento dell'AT.O. G.R.A., giusta deliberazione in data 20/12/2013.

Numero degli amministratori: 5

Numero dipendenti: 43

Componenti organi di controllo: 3

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
110.782	190.814	7.962

Fatturato o valore della produzione		
2015	2016	2017

21.631.596	21.502.073	20.922.114
------------	------------	------------

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 e Relazione 2016

Si sono ritenuti permanere i presupposti di detenibilità della partecipazione in relazione al suo carattere indispensabile con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali ed in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24/12/2007, n. 244 e nell'articolo 1, comma 611, lett. a), della legge 23/12/2014, n. 190. Non è stato individuato alcun provvedimento da adottare.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016 e norme richiamate

- Sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna

- Provvedimenti da adottare: nessuno

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016, che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni: L'Organo amministrativo è stato rinnovato il 27.7.2018 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016.

3. G.A.L. BORBA – Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato S.c. a r.l.

Società consortile a r.l. con partecipazione mista a capitale prevalentemente pubblico (quota pubblica del 66,87%), a cui il Comune di Castelletto d'Orba partecipa direttamente e detiene la partecipazione dello 0,87%. L'assetto della partecipazione societaria è invariato rispetto alle risultanze al 31/12/2017.

La Società è attiva quale Gruppo di Azione Locale opera per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale e del Piano di sviluppo locale della Regione Piemonte, con lo scopo di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio zonale con particolare riguardo alle attività agricole, agroalimentari, artigianali, turistiche e culturali, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

Numero degli amministratori: 5

Numero dipendenti: 2

Componenti organi di controllo: 1

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
782	385	3.244

Fatturato ovvero Valore della produzione		
2015	2016	2017
135.025	83.837	136.214

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 e Relazione 2016

Si sono ritenuti permanere i presupposti di detenibilità della partecipazione in relazione al suo carattere indispensabile con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali ed in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24/12/2007, n. 244 e nell'articolo 1, comma 611, lett. a), della legge 23/12/2014, n. 190. Non è stato individuato alcun provvedimento da adottare, pur risultando il numero degli amministratori superiore al numero dei dipendenti, in quanto si è rilevato, e riscontrato in sede di relazione, che agli amministratori non è stato corrisposto alcun compenso, non generandosi pertanto alcun impatto negativo sulla spesa.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016 e norme richiamate

- ai sensi dell'art. 4, comma 6 “ *E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014*”. L'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nell'ambito del Capo II “Sviluppo locale partecipativo”, disciplina i Gruppi di Azione Locale.

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

La società rientra nella previsione dell'art. 4, comma 6, il quale prevede “*E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014*”. L'art. 34 del regolamento

(CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nell'ambito del Capo II "Sviluppo locale partecipativo", disciplina i Gruppi di Azione Locale. La società **rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) e lett. d) del decreto legislativo n. 175/2016, che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione**

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175/2016

Le finalità attivamente perseguite dalla società, la modesta entità della partecipazione (1,74%) del Comune, la situazione di equilibrio economico rendono allo stato attuale inopportuno ed incongruo procedere all'adozione di misure di razionalizzazione.

Annotazioni: L'Organo amministrativo è stato rinnovato il 18 gennaio 2017 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in luogo all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016. Si procederà a segnalare alla società la fattispecie sottolineando l'obbligo di adeguamento.

4. Valle Orba Depurazione srl.

Società a capitale pubblico, a cui il Comune di Castelletto d'Orba partecipa direttamente e detiene la partecipazione del 20%. L'assetto della partecipazione societaria diretta è invariato rispetto alle risultanze al 31/12/2017.

Il Consorzio Depurazione Acque Reflue della Valle dell'Orba si è trasformato in società srl il 7 luglio 2017.

Il risultato di esercizio ed il fatturato non è possibile indicarli per il 2015 ed il 2016 in termini economici in quanto in quegli anni il Consorzio ha adottato la contabilità degli enti locali. Si sottolinea comunque, che nei suddetti anni si è verificato un avanzo di amministrazione positivo.

La società ha per oggetto lo svolgimento, direttamente delle attività relative alla gestione servizio fognatura e depurazione.

Numero degli amministratori: 1

Numero medio dipendenti: 2

Componenti collegio sindacale: 1

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
		120.901

Fatturato ovvero Valore della produzione		
2015	2016	2017
		1.283.149

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 e Relazione 2016

Considerato che, come sopra indicato, gli esercizi 2015 e 2016, si sono chiusi, rispettivamente con un avanzo di amministrazione di euro 1.339.077,48 al 31.12.2015 e di euro 1.986.951,66 al 31.12.2016, ed opera in ambito di servizi di interesse generale in relazione alle finalità dell'Ente. Non è stato individuato alcun provvedimento da adottare.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016 e norme richiamate e considerazioni:

La Società ha chiuso l'esercizio in considerevole utile. Gestisce servizi di interesse generale, quali fognatura e depurazione, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016, che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni: l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 7 luglio 2017 con amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016.



Dipartimento
del Tesoro

Patrimonio della PA

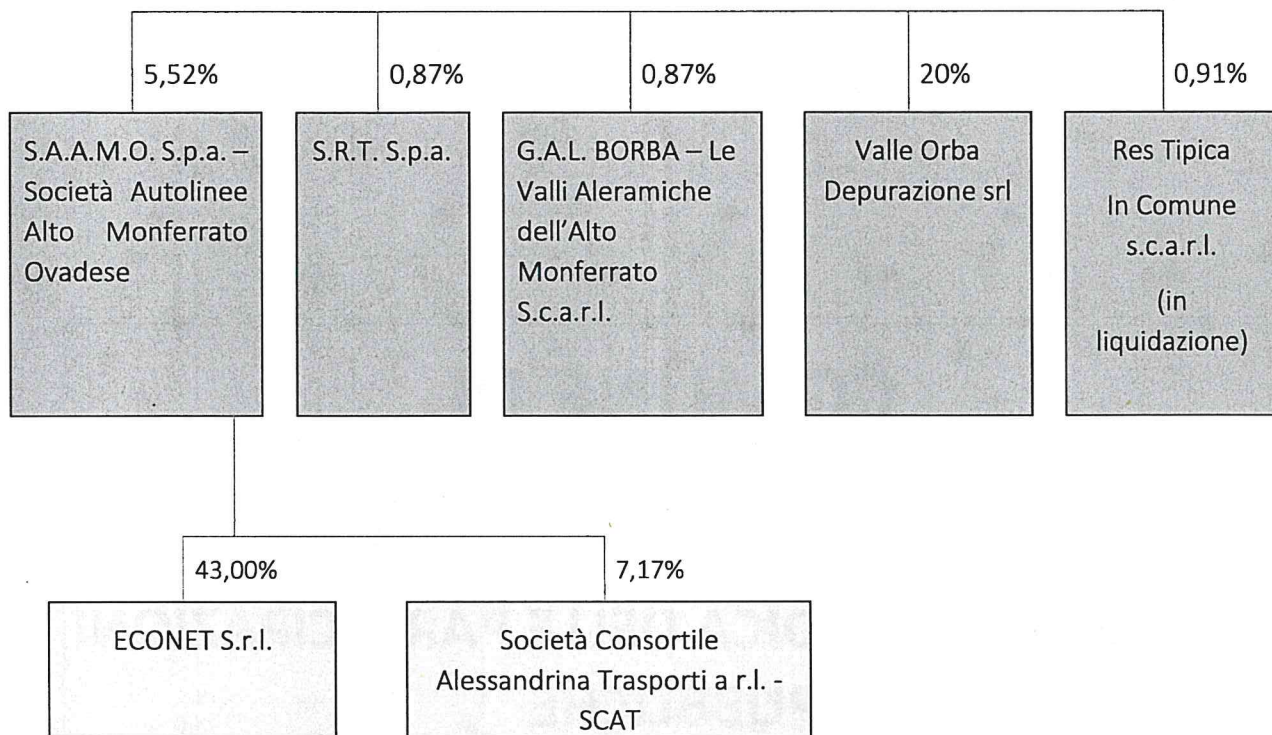
COMUNE DI
CASTELLETTO D'ORBA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(ART. 20 D.LGS. 175/2016)

Dati relativi all'anno 2017

Provvedimento di razionalizzazione periodica

1. Introduzione

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal **COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA** riferita al 31 dicembre 2017.



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riportano di seguito una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e tabelle riepilogative delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1. S.P.A. S.A.A.M.O.	00579210063	5,52%	mantenimento senza interventi	
2. SRT spa	02021740069	0,87%	mantenimento senza interventi	
3. G.A.L. BORBA srl	02253110064	0,87%	mantenimento senza interventi	
4. VALLE ORBA DEPURAZIONE SRL	80053440063	20%	mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

S.P.A. S.A.A.M.O. – CF 00579210063

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1.1 ECONET srl	02103850067	2,37%	mantenimento senza interventi	
1.2 SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI a rl	02265840062	0,39%	mantenimento senza interventi	

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

1	S.P.A. S.A.A.M.O. – CF 00579210063
---	------------------------------------

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00579210063
Denominazione	S.P.A. S.A.A.M.O. – Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese
Anno di costituzione della società	1979
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Ovada
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	49.31.00
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

(sezione non compilata in quanto il bilancio è depositato presso il registro imprese con standard XBRL)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,52%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti.

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Esercizio del controllo: la società è a totale partecipazione pubblica ed è controllata da più enti (i Comuni soci) che utilizzano conferenze e confronti di coordinamento tra loro, volti a determinare linee di indirizzo univoche sugli indirizzi da indicare e sulle misure da adottare.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	trasporto pubblico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	In relazione alla situazione di reiterata perdita (risultato di perdita perdurante dal 2012) ed alla <u>necessità di contenimento dei costi</u> , si è previsto che la società dovrà, previa verifica delle prospettive di operatività in continuità aziendale, predisporre un <u>Piano di ristrutturazione aziendale</u> , ai cui risultati verrà data attuazione mediante gli atti allo scopo necessari e previsti, attraverso valutazioni ed azioni congiunte degli Enti soci.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata:

L'attività prevalente indicata è svolta a favore della collettività di riferimento. La Società è attiva nel settore del trasporto pubblico locale e svolge in concessione il servizio di trasporto urbano ed extraurbano anche nel Comune di Castelletto d'Orba all'interno della Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. (SCAT), aggiudicataria di gara d'appalto a seguito di procedura di evidenza pubblica svolta dalla Provincia di Alessandria. Tale affidamento della concessione è attualmente in regime di proroga, in ultimo disposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese subentrata alla Provincia di Alessandria, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica per il trasporto pubblico locale a mezzo autobus su percorsi urbani ed extra urbani nel territorio provinciale della provincia di Alessandria, che riguarda anche il servizio nel territorio del Comune di Castelletto d'Orba. Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S 115 del 16/06/2016 è stato pubblicato Avviso di Preinformazione relativo all'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale a mezzo autobus su percorsi urbani ed extraurbani nel territorio provinciale di Alessandria, con diramazioni nei territori delle Province limitrofe. I servizi urbani riguardano i Comuni di: Casale Monferrato, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada, Tortona e Valenza.

Esito della ricognizione (interventi diversi dalla razionalizzazione):

Sulla scorta degli indirizzi espressi nel Piano di revisione straordinaria 2017, l'Amministratore Unico della società, ha predisposto il programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legislativo n. 175/2016 e lo ha presentato all'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017. Sulla scorta dell'analisi degli indicatori specifici assunti, l'Amministratore conclude il programma evidenziando che gli indici (risultato di reiterata perdita, drastica riduzione del patrimonio netto e indice di struttura finanziaria) segnalano una evidente criticità dell'azienda, che si manifesta soprattutto in un'importante riduzione del patrimonio netto, mentre gli oneri finanziari appaiono irrilevanti rispetto al volume di affari e le passività correnti possono essere soddisfatte con le attività correnti. In relazione al superamento della soglia di allarme, definita sulla scorta degli indicatori assunti, l'Amministratore ha redatto un Piano industriale triennale di risanamento, che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, volto a ricondurre la società in equilibrio nell'esercizio 2020.

In relazione al sopra detto Piano di risanamento, l'Amministratore Unico in data 01/10/2018 ha redatto la relazione semestrale al 30 giugno 2018 e l'ha presentata all'Assemblea dei Soci. La relazione conferma la

situazione di disequilibrio della gestione esposta nel Piano triennale di risanamento ed evidenzia un costante e preoccupante peggioramento della liquidità aziendale ed una riduzione, ormai prossima all'azzeramento, delle riserve straordinarie sino ad oggi utilizzate dalla società per il ripiano delle perdite. In relazione alle previsioni del Piano triennale di risanamento, l'Amministratore riscontra nell'analisi per macro elementi, sul versante dei ricavi, la sostanziale invarianza, e, sul versante costi, una riduzione solo delle spese di manutenzione. In conclusione l'Amministratore ritiene che, considerate le situazioni attuali di scenario e aziendali, esposte nella relazione, che stanno logorando le azioni aziendali previste e/o poste in essere per garantire il miglioramento della gestione corrente senza eccessive penalizzazioni per il servizio, sia prossima la necessità di pesanti ristrutturazioni aziendali.

Indirizzi specifici. La società opera nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e svolge il servizio di trasporto urbano ed extraurbano in Ovada ed in diversi Comuni dell'area Ovadese e limitrofi. Si dà atto che tale settore è in generale ritenuto un ambito in forte difficoltà di recupero di redditività, aspetto ancor più rilevante in aree territoriali, quali quelle in cui opera la società, ritenute a cosiddetta domanda debole, che per assetto socio-economico e territoriale necessitano dell'offerta di servizio di trasporto pubblico pur in presenza di una domanda mediamente limitata. Nonostante ciò è necessaria l'adozione da parte della società di ogni misura possibile, compatibile con il funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale, volta a recuperare l'equilibrio economico dell'attività aziendale.

A seguito dei risultati negativi di esercizio perduranti dal 2012 (esercizio 2012 risultato – 28.548, esercizio 2013 risultato – 80.981, esercizio 2014 risultato – 58.894, esercizio 2015 risultato – 74.988, esercizio 2016 risultato – 237.484, esercizio 2017 risultato – 196.748) e della situazione di difficoltà gestionale, la società dovrà, previa verifica delle prospettive di operatività in continuità aziendale, predisporre un **Piano di ristrutturazione aziendale**, ai cui risultati verrà data attuazione mediante gli atti allo scopo necessari e previsti, attraverso valutazioni ed azioni congiunte degli Enti soci.

Le perdite sono state sino ad oggi sempre ripianate dalla società attraverso l'utilizzo di proprie riserve disponibili, con conseguente significativa erosione del patrimonio netto sociale e progressivo deterioramento della liquidità aziendale.

Resta fermo l'obbligo di accantonamento da parte del Comune, normato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 175/2016.

2 SRT spa - CF 02021740069

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02021740069
Denominazione	Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti s.p.a., in sigla "SRT spa"
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni

NOME DEL CAMPO	
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Novi Ligure
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	38.21.09
Peso indicativo dell'attività %	75%
Attività 2 *	38.32.30
Peso indicativo dell'attività % *	25%
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

(sezione non compilata in quanto il bilancio è depositato presso il registro imprese con standard XBRL)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,87%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Esercizio del controllo: la società è a totale partecipazione pubblica ed il controllo è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni in forma di controllo analogo, secondo le previsioni statutarie.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: attività svolta in favore della collettività di riferimento.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02253110064
Denominazione	G.A.L. BORBA – Le Valli Aleramiche dell’Alto Monferrato s.c. a r.l.
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Ponzone
CAP *	
Indirizzo *	

NOME DEL CAMPO	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	70.22.09
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

(sezione non compilata in quanto il bilancio è depositato presso il registro imprese con standard XBRL)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,87%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: nessuna forma strutturata di coordinamento, consultazioni in sede di assemblea dei soci

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6)
Descrizione dell'attività	attività di sviluppo socio-economico e promozione del territorio
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	Le finalità attivamente perseguite dalla società, la modesta entità della partecipazione (0,87%) del Comune, la situazione di equilibrio economico rendono allo stato attuale inopportuno ed incongruo procedere all'adozione di misure di razionalizzazione.

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: attività svolta in favore della collettività di riferimento

4

Valle Orba Depurazione srl – CF 80053440063

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	80053440063
Denominazione	Valle Orba Depurazione srl
Anno di costituzione della società	2017
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Basaluzzo
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	370000
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	sì
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	D.lgs 152/2006
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

(sezione non compilata in quanto il bilancio è depositato presso il registro imprese con standard XBRL)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	20%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Tipo di controllo: la società è a totale partecipazione pubblica ed è controllata da più enti (i Comuni soci) che utilizzano conferenze e confronti di coordinamento tra loro, volti a determinare linee di indirizzo univoche sugli indirizzi da indicare e sulle misure da adottare.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio di depurazione acque reflue
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: attività svolta in favore della collettività di riferimento.

1.1 ECONET srl - CF 02103850067

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02103850067
Denominazione	ECONET S.R.L.
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Acqui Terme
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	38.11.00
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**(sezione non compilata in quanto il bilancio è depositato presso il registro imprese con standard XBRL)****QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	00579210063
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	S.P.A. S.A.A.M.O.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	43%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Esercizio del controllo: la società è a totale partecipazione pubblica ed il controllo è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni in forma di controllo analogo, secondo le previsioni

statutarie, attraverso la Conferenza dei Servizi costituita ed operante secondo le modalità previste in apposita Convenzione.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi e servizi di igiene ambientale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: attività svolta in favore della collettività di riferimento

1.2 Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. – SCAT – CF 02265840062

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02265840062
Denominazione	Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. - SCAT
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Alessandria
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	49.31.00
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	

NOME DEL CAMPO	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP
(sezione non compilata in quanto il bilancio è depositato presso il registro imprese con standard XBRL)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	0579210063
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	S.P.A. S.A.A.M.O.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	7,17%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporto pubblico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	Allo stato attuale, è una partecipazione ritenuta necessaria, essendo SCAT il soggetto affidatario, in favore delle imprese socie, del contratto di servizio di trasporto pubblico locale affidato dalla Provincia di Alessandria ed attualmente in regime di proroga, in ultimo disposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica. Tale partecipazione consente infatti alla Società S.A.A.M.O. S.p.A. di garantire il servizio di trasporto pubblico locale che riguarda anche il territorio del Comune di Castelletto d'Orba, acquisendo il relativo valore della produzione. Si ritiene pertanto allo stato attuale, stante il regime di proroga dell'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale, inopportuno ed inadeguato procedere a manovre di razionalizzazione. Si fa pertanto riserva di rivalutare la situazione alla luce dell'evoluzione delle procedure di affidamento del servizio da parte dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, al fine di una eventuale revisione del presente Piano.

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: attività svolta in favore della collettività di riferimento

Questo verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to PESCE MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIANNI MOGNI

Questa deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 8/01/2019 per 15 giorni consecutivi

Contro di essa non sono pervenute opposizioni

Castelletto d'Orba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIANNI MOGNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 18.02.2000 n. 267

Con il giorno _____

Castelletto d'Orba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GIANNI MOGNI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto d'Orba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. GIANNI MOGNI)

=====